

COMUNE DI MONTORO  
(PROVINCIA DI AVELLINO)

**CARTIERA CONFALONE S.p.A.**  
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI  
IMMOBILI INDUSTRIALI



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

RELATORE:

Ing. Laura Crisci

IL COMMITTENTE:

CARTIERA CONFALONE S.p.A.



DATA : 4 aprile 2019

TAV.:

Y2

## INDICE

INDICE .....	1
PREMESSA.....	2
1. GENERALITA' .....	4
1.1. FINALITÀ DEL PIANO.....	4
1.2. PRINCIPI GENERALI.....	4
2. COMPONENTI AMBIENTALI DA MONITORARE .....	11
2.1. CONSUMI .....	11
2.1.1. CONSUMO MATERIE .....	11
2.1.2. CONSUMO RISORSE IDRICHE .....	14
2.1.3. CONSUMO ENERGIA E COMBUSTIBILI .....	15
2.2. EMISSIONI IN ARIA .....	17
MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO .....	18
2.3. EMISSIONI IN ACQUA .....	19
MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO .....	22
2.4. RIFIUTI .....	23
2.5. RUMORE.....	24
2.6. SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE .....	25
3. GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE .....	26
3.1. CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI E STOCCAGGI.....	26
3.1.1. EMISSIONI IN ARIA.....	26
GESTIONE DELLE EMISSIONI ECCEZIONALI .....	26
GESTIONE DELLE FASI DI AVVIO E DI ARRESTO DELL'IMPIANTO .....	28
3.1.2. EMISSIONI IN ACQUA .....	29
GESTIONE DELLE EMISSIONI ECCEZIONALI .....	29
GESTIONE DELLE FASI DI AVVIO E DI ARRESTO DELL'IMPIANTO .....	30
3.1.3. AREE DI STOCCAGGIO .....	30
3.2. INDICATORI DI PRESTAZIONE .....	30
3.3. BAT AEL .....	31
3.4. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO .....	32
3.5. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO .....	32

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

## **Premessa**

La Cartiera Confalone opera a Maiori (SA) nell'industria cartaria per la produzione di carte per uso domestico, igienico e sanitario da fibra vergine (cellulosa).

Con oltre 50 anni di attività, l'azienda negli ultimi anni ha vissuto il rapido susseguirsi di profondi ed articolati cambiamenti nell'ambito normativo e del panorama tecnologico, che hanno portato alla consapevolezza di dover delocalizzare l'attività in un'area con più ampi spazi, per avere a disposizione idonee superfici finalizzate al deposito di materie prime e semilavorati e/o prodotti e alla realizzazione di utili infrastrutture di servizio.

Detta società, infatti, ha partecipato a due bandi pubblici per l'assegnazione di lotti del Piano per gli Insedimenti Produttivi del comune di Montoro (AV), addivenendo alla sottoscrizione di apposite convenzioni di cessione della proprietà dei suoli (subordinate alla realizzazione delle opere di infrastrutturazione) dell'area del lotto A e del lotto B della zona PIP in località Torchiati – Chiusa, III Lotto Stralcio, così come definito nella delibera di Giunta Comunale n. 58 del 28 febbraio 2012. L'area di interesse deriva dall'accorpamento di molteplici lotti previsti nel progetto generale del PIP, approvato con DCC n. 39 del 15.11.04, finalizzato, come si legge nella delibera n. 58/12, all'insediamento di grandi aziende.

La società ha già uno stabilimento di cartotecnica sita a Montoro (AV), ex Montoro Inferiore, e la realizzazione della nuova cartiera nello stesso comune migliorerebbe enormemente la logistica aziendale.

Pertanto la società Cartiera Confalone SpA intende realizzare una nuova cartiera per la produzione di carte per uso domestico, igienico e sanitario da fibra vergine (cellulosa) nel comune di Montoro (AV), loc. Torchiati-Chiusa, nell'area PIP dello stesso.

Detta attività di cartiera, ovvero gli "6.1. Impianti industriali destinati alla fabbricazione: b) carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno" sono soggetti all'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 6 comma 13 lettera a) del D.Lgs. 152/2006, rientrando nella categoria d'impianti cosiddetti IPPC di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante della documentazione a corredo dell'istanza di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di pro-

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

duzione di carta espletata dalla Cartiera Confalone S.p.A. nel sito produttivo che sarà realizzato in Loc. Torchiati-Chiusa del Comune di Montoro (AV), è conforme alle indicazioni della linea guida in materia di “Sistemi di Monitoraggio” (GU n. 135 del 13/06/2005) che costituisce l’allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999 n. 372”. Inoltre, lo stesso è stato adeguato al Modello report annuale autocontrolli approvato con D.D. 95 del 09/11/2018.

## 1. GENERALITA'

### 1.1. FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Il PMeC rappresenta anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- Raccolta dei dati per la verifica della buona gestione degli aspetti ambientali, come emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti, utilizzo di risorse naturali ed energetiche;
- Verifica della buona gestione dell'impianto;
- Verifica delle prestazioni e dell'efficacia delle BAT (Migliori Tecnologie Disponibili) adottate.

### 1.2. PRINCIPI GENERALI

I punti fondamentali considerati per la predisposizione del PMeC, sulla base anche di quanto indicato ai punti D e H delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" – allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono:

#### 1. Chi realizza il monitoraggio

La Cartiera Confalone S.p.A. ha progettato il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) prevedendo l'effettuazione di monitoraggi interni con proprio personale specializzato, anche mediante dispositivi a bordo macchina e/o strumenti di misura idonei, e monitoraggi periodici da parte di società esterne specializzate, nella maggior parte dei casi le stesse ditte costruttrici degli impianti da monitorare, e professionisti qualificati, oltre a campionamenti analitici periodici affidati a laboratori specializzati.

#### 2. Individuazione delle Componenti Ambientali interessate e Punti di controllo

La scelta delle componenti ambientali interessate e dei punti di controllo, riportate di seguito, è stata fatta nell'ottica di identificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto, permettendo alle Autorità Competenti di controllare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata.

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
COMUNE DI MONTORO (AV)  
LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

3. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare dipende dai processi produttivi, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto; ove applicabile si è cercato di scegliere parametri che servissero anche per il controllo operativo dell'impianto. L'individuazione dei parametri ha tenuto conto, ovviamente, di quanto indicato dall'apparato normativo applicato e/o applicabile all'attività dell'impianto che impone limiti a determinati inquinanti o parametri e le norme rilevanti della legislazione ambientale, specificatamente al tema dei sistemi di monitoraggio, riportata al punto B delle Linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio", allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

4. Metodologie di monitoraggio

La Cartiera Confalone S.p.A. adotta, a seconda dei parametri o inquinanti da monitorare metodi diversi:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette (es. indicatori di prestazione)

La scelta di uno dei metodi di monitoraggio e controllo è stata fatta, per ciascun caso, eseguendo un bilancio tra diversi aspetti, quali la disponibilità del metodo, l'affidabilità, il livello di confidenza, i costi e benefici ambientali. Come riferimento per l'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, si sono presi in considerazione i punti F e G delle Linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio", allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

5. Espressione dei risultati del monitoraggio

La modalità è strettamente legata agli obiettivi del monitoraggio e controllo. Le unità di misura generalmente utilizzate sono:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misure specifiche e fattori di emissione

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

In ogni caso le unità di misura sono definite e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche di quanto richiesto nella normativa ambientale italiana applicata e/o applicabile all'attività in esame.

6. Gestione dell'incertezza della misura

Ove applicabile, per le misure delle componenti ambientali di cui al presente PMeC si valutano le incertezze associate alle misure stesse per consentire che il PMeC sia correttamente utilizzato per le verifiche di conformità (così come indicato nel punto H delle Linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio", allegato II del Decreto 31 gennaio 2005). La stima dell'incertezza complessiva è il risultato della valutazione di tutte le operazioni che costituiscono la catena di misurazione:

- Incertezze nel metodo standard adottato (eventuale uso della statistica)
- Incertezze nella catena di produzione del dato (misura del flusso, campionamento, trattamento del campione, analisi del campione, trattamento dei dati, reporting dei dati)
- Incertezze dovute ad una variabilità intrinseca del fenomeno sotto osservazione (ad esempio la sensibilità alle condizioni atmosferiche)
- Incertezze dovute all'eventuale uso di parametri surrogati.

Per la gestione e, ove possibile e applicabile, l'eventuale riduzione delle incertezze, la Cartiera Confalone adotta le seguenti procedure:

- Effettuazione delle analisi da parte di professionisti abilitati
- Richiesta di certificati di analisi con indicazione delle incertezze di misure
- Effettuazione delle analisi da parte di tecnici competenti (ad esempio tecnico competente in acustica iscritto all'albo per le emissioni di rumore)

Questo allo scopo di garantire che le misure siano effettuate con i metodi ufficiali aggiornati e con strumentazione soggetta ad un processo di taratura/calibrazione frequente e aderente a disposizioni legislative o regolamentari. Inoltre i suddetti requisiti garantiscono l'adozione di tecniche tese alla gestione e minimizzazione delle incertezze, una presentazione dei dati chiara, leggibile e non ambigua, una tenuta delle registrazioni dei dati e della loro rintracciabilità soggette a precise regole documentale.

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Nella tabella seguente si riportano le incertezze complessive legate alle misure delle componenti ambientali, così come dichiarate dai laboratori/tecnici che effettuano di norma i campionamenti, anche sulla base dei metodi ufficiali utilizzati.

**TABELLA 1 – INCERTEZZE PER MISURE DI EMISSIONI IN ARIA**

<b>Punto emissione</b>	<b>Parametro</b>	<b>Metodica</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Incertezza complessiva</b>
Centrale Termica	NO <sub>x</sub> , Polveri, COV	Metodi ufficiali UNI, UNICHIM, D.M. 25/08/2000, DGR n. 243 del 08/05/2015	mg/Nmc	±1%
Cappe essiccazione Macchina Continua				
Impianto di Cogenerazione				

**TABELLA 2 – INCERTEZZE PER MISURE DI EMISSIONI IN ACQUA**

<b>Scarico</b>	<b>Parametro</b>	<b>Metodica</b>	<b>U.M.</b>	<b>Incertezza</b>
Acque di processo trattate in impianto di depurazione chimico fisico	Colore	APAT CNR-IRSA Metodo 2020 A Man 29/2003	Diluizione	Metodo ufficiale
	Odore	APAT CNR-IRSA Metodo 2050 Man 29/2003	Tasso di diluizione (soglia operativa 7 mg/l)	Metodo ufficiale
	Temperatura	APAT CNR-IRSA Metodo 2100 Man 29/2003	°C	± 0,6
	pH	APAT CNR-IRSA Metodo 2060 Man 29/2003	Unità pH	± 0,5
	Materiali grossolani	APAT CNR-IRSA Metodo 2090 C Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
	Solidi Sospesi Totali	APAT CNR-IRSA Metodo 2090 B Man 29/2003	mg/l	2,6
	COD	APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l O <sub>2</sub>	0,2
	BOD <sub>5</sub>	APAT CNR-IRSA	mg/l O <sub>2</sub>	0,1



**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Scarico	Parametro	Metodica	U.M.	Incertezza
		Metodo 5120 Man 29/2003		
	Tensioattivi totali	APAT CNR- IRSA Metodo 5180-5170 Man 29/2003	mg/l	0,03
	Azoto Nitroso	APAT CNR- IRSA Metodo 4050 Man 29/2003	mg/l N	0,02
	Azoto Nitrico	APAT CNR- IRSA Metodo 4040 A1 Man 29/2003	mg/l N	0,33
	Azoto ammoniacale	APAT CNR- IRSA Metodo 4030 A2 Man 29/2003	mg/l NH4	0,02
	Cloro attivo libero	APAT CNR- IRSA Metodo 4080 Man 29/2003	-	0,01
	Fosforo totale	APAT CNR- IRSA Metodo 4110 A2 Man 29/2003	mg/l P	0,10
	Alluminio	APAT CNR- IRSA Metodo 3120 A Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
	Cadmio	APAT CNR- IRSA Metodo 3120 A Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
	Mercurio	APAT CNR- IRSA Metodo 3200 Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
	Piombo	APAT CNR- IRSA Metodo 3230 A Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
	Nichel	APAT CNR- IRSA Metodo 3220 A Man 29/2003	mg/l	0,06
	Rame	APAT CNR- IRSA Metodo 3250 A	mg/l	0,01

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Scarico	Parametro	Metodica	U.M.	Incertezza
		Man 29/2003		
	Zinco	APAT CNR- IRSA Metodo 3320 Man 29/2003	mg/l	0,01
	Cromo totale	APAT CNR- IRSA Metodo 3150 Man 29/2003	mg/l	Metodo uf- ficiale
	Cloruri	APAT CNR- IRSA Metodo 4090 A1 Man 29/2003	mg/l	2,2
	Solfati (come SO4)	APAT CNR- IRSA Metodo 4140 B Man 29/2003	mg/l	5,1
	Grassi e olii animali/vegetali	APAT CNR- IRSA Metodo 3150 Man 29/2003	mg/l	Metodo uf- ficiale
	Idrocarburi tota- li	APAT CNR- IRSA Metodo 3150 Man 29/2003	mg/l	Metodo uf- ficiale
	Aldeidi	APAT CNR- IRSA Metodo 3150 Man 29/2003	mg/l	Metodo uf- ficiale
	Escherichia coli	APAT CNR- IRSA 7030 D Man 29/2003	Ufc/100 ml	1200 - 2100
	Saggio di Tossi- cità acuta (Da- phnia Magna)	UNI EN ISO 6341:2012	/	/

L'incertezza è stimabile solo per parametri per i quali sia stato rilevato un valore superiore alla soglia minima di rilevabilità degli strumenti utilizzati dai laboratori. Ovviamente l'incertezza di misura varia in funzione delle condizioni di prova e analisi, non solo in funzione del metodo e degli strumenti utilizzati e va indicata dal laboratorio di prova. Nella tabella seguente si riportano a titolo indicativo alcune incertezze di misura riferite ad analisi effettuate presso un laboratorio esterno.

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

**TABELLA 3 – INCERTEZZE PER MISURE DI EMISSIONI IN ACQUA**

<b>Scarico</b>	<b>Parametro</b>	<b>Metodica</b>	<b>U.M.</b>	<b>Incertezza</b>
Acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali nord e sud	Materiali Gros-solani	APAT CNR IR-SA 2090 Metodo B Man 29 2003	-	Metodo ufficiale
	Solidi Sospesi Totali	APAT CNR IR-SA 2090 Metodo B Man 29 2003	mg/l	2,6
	Idrocarburi Totali	APAT CNR IR-SA 5160 Man 29 2003	mg/l	Metodo ufficiale

N.B. nel caso di valori inferiori al limite di rilevabilità, si assume come incertezza complessiva quella associata al metodo ufficiale utilizzato e richiamato nella tabella.

Nella valutazione degli interventi correttivi o preventivi su impianti/macchinari responsabili delle emissioni in aria, acqua o acustiche si terranno in conto le Migliori Tecniche Disponibili del settore.

#### 7. Tempi di monitoraggio

In funzione del tipo di processo e alla tipologia di emissioni, sono stati definiti i tempi di monitoraggio in modo da consentire di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti. I tempi di monitoraggio (es. tempo di campionamento) sono coerenti con quelli presunti dalla struttura dei Valori Limite di Emissione (VLE) applicati e/o applicabili. Più nel dettaglio si indicano per ciascun monitoraggio:

- Tempo di campionamento e/o misura: durata del campionamento e/o misura che deve essere coerente con il metodo impiegato e congruo con la rappresentatività del campione;
- Tempo medio: intervallo di tempo nel quale il risultato del monitoraggio e controllo è ritenuto rappresentativo dell'emissione media. Il valore può essere espresso come: orario, giornaliero, annuale, ecc.;
- Frequenza: tempo fra successivi prelievi di campioni individuali e/o di misure o di gruppi di misure di un processo di emissione.

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

## 2. COMPONENTI AMBIENTALI DA MONITORARE

### 2.1. CONSUMI

#### 2.1.1. CONSUMO MATERIE

Deve essere completata la tabella seguente con frequenza mensile.

**TABELLA 4 – SOSTANZE, PREPARATI E MATERIE PRIME UTILIZZATI**

N° progr.	Descrizione	Tipologia	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo	Stato fisico	Etichettatura	Indicazione di pericolo H	Composizione	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u. m.]
1	Cellulosa	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input checked="" type="checkbox"/> Balle <input type="checkbox"/> recipienti mobili	IMP	Sol.	---	---	Cellulosa pura			Kg
2	Plate Cup Stock	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input checked="" type="checkbox"/> Balle <input type="checkbox"/> recipienti mobili	IMP	Sol.	---	---	Cellulosa			Kg
3	Rifili di cartotecnica (sottoprodotto)	<input checked="" type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input checked="" type="checkbox"/> Balle <input type="checkbox"/> recipienti mobili	IMP	Sol.	---	---	Cellulosa			Kg
4	Ausiliari per resistenza	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> Serbatoio fisso	IMP	Liq.	GHS07	H 315, H319	soluzione acquosa di resina poliamminico - ammido modificata con epicheloridrina			Kg
5	Talco	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> Sacchi	IMP	Sol. Polv.	---	---	Talco			Kg
6	Preparato enzimatico	<input type="checkbox"/> mp <input checked="" type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input type="checkbox"/> serbatoi <input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	IMP	Liq.	GHS08	H334	Cellulase			Kg
7	Polimero anionico	<input type="checkbox"/> mp	<input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili		Liq.	---	---	Miscela di polimeri or-			Kg

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

		<input checked="" type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input type="checkbox"/> Sacchi	DEP				ganici			
8	Polimero cationico	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> Sacchi	DEP	Sol. Pol.	---	---	Poliacrilamide cationica			Kg
9	Amido	<input type="checkbox"/> mp <input checked="" type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input type="checkbox"/> serbatoi <input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	IMP	Liq.	---	---	Amido			Kg
10	Distaccante	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	MC	Liq.	---	---				Kg
11	Attaccante	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	MC	Liq.	---	H412	Polimero amminico			Kg
12	Lavaggio tela e feltro	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	MC	Liq.	GHS05, GHS07, GHS09	H302, H314, H318, H400, H410	Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16- alchilidimetil, cloruri Poly(oxy-1,2-ethanediyl), alpha-(2-propylheptyl)-omega-hydroxy-Glicol etileno			Kg
13	Antischiuma	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	MC	Liq.	---	---	Miscela acquosa di esteri naturali ed additivi			Kg
14	Anticalcare	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	MC	Liq.	GHS07	H319	Acido Idrossietilendifosfonico			Kg
15	Anime di cartone	<input checked="" type="checkbox"/> mp	<input checked="" type="checkbox"/> bancali	RIB	Sol.	---	---	Carta e cartone			Kg
16	Film estensibile per confezionamento	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> bobine	RIB - Magazzino	Sol.	---	---	Polietilene			Kg
17	SODA CAUSTICA IN SOL. AL 30%	<input type="checkbox"/> mp <input checked="" type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input type="checkbox"/> serbatoi <input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	IMP-MC	Liq.	GHS05	H314, H290	Idrossido di sodio			Kg
18	ACIDO CLORIDRICO	<input type="checkbox"/> mp <input checked="" type="checkbox"/> ma	<input type="checkbox"/> serbatoi <input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	IMP-MC	Liq.	GHS05, GHS07	H314 - H335 - H290	Acido cloridrico (HCl)			Kg

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

		<input type="checkbox"/> ms									
19	Deossigenante – passivante per circuiti termici	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	CT	Liq.	GHS05	H314	Morfolina, – 10% Cicloesilamina, – 10% N,N-dietilidrossilamina			Kg
20	Sale Marino Lavato	<input checked="" type="checkbox"/> ms	<input checked="" type="checkbox"/> Sacchi	IMP-CT	Sol.	---	---	Cloruro di sodio (NaCl)			Kg
21	Biocida	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	DEP-MC	Liq.	GHS05, GHS07	H332, H317, H318	3 – 3,5% DBNPA 0,1 – 0,15 Acido Cloridrico			Kg
22	Biocida	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	DEP-MC	Liq.	GHS05, GHS07	H302, H314, H332, H317, H318	Glicol Etilenico, DBNPA			Kg
23	Biocida	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	DEP-MC	Liq.	GHS02, GHS05, GHS07	H226, H302, H314	Acqua Ossigenata, Acido Peracetico, Acido Acetico			Kg
24	Biocida	<input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> recipienti mobili	DEP-MC	Liq.	GHS05, GHS07	H314, H317	Metilcloroisotiazolinone Metilisotiazolinone			Kg
25	POLICLORURO DI ALLUMINIO 18%	<input type="checkbox"/> mp <input checked="" type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input checked="" type="checkbox"/> serbatoi <input type="checkbox"/> Sacchi	DEP	Liq.	GHS05	H290, H318	Alluminio policloruro			Kg
26	Modificatore di Patina	<input type="checkbox"/> mp <input checked="" type="checkbox"/> ma <input type="checkbox"/> ms	<input checked="" type="checkbox"/> Recipienti mobili	MC	Liq.	---	---	Miscela di sali			Kg
27	Oli lubrificanti	<input type="checkbox"/> mp <input type="checkbox"/> ma <input checked="" type="checkbox"/> ms	<input checked="" type="checkbox"/> Fusti	MAN-IMP-MC-RIB	Liq.	---	---	Olio minerale			Kg
28	CMC	<input type="checkbox"/> mp <input checked="" type="checkbox"/> ma	<input checked="" type="checkbox"/> Sacchi	IMP	Polvere	---	---	Carbossimetilcellulosa			Kg

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

		<input type="checkbox"/>									
		ms									
29	Gasolio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo elettrogeno / Moto-pompe antincendio	Liq.	GHS02, GHS07, GHS08, GHS09	H226 - H304 - H315 - H332 - H351 - H373 - H411	Miscela di idrocarburi			lt
		ms	Serba- toio								

### 2.1.2. CONSUMO RISORSE IDRICHE

Deve essere completata la tabella seguente con frequenza mensile.

**TABELLA 5 – UTILIZZO DELL'ACQUA**

Fonte	Volume acqua totale mensile	
	Potabile (m <sup>3</sup> )	Non potabile (m <sup>3</sup> )
<b>Acquedotto</b>		
<b>Pozzo</b>		
<b>Altro (riutiliz- zo,ecc.)</b>		

Il pozzo sarà provvisto di misuratore elettromagnetico istantaneo di portata.

Per la misura delle acque provenienti dall'acquedotto si farà riferimento al misuratore fiscale del gestore.

Si veda la planimetria *T1* *Planimetria punti di approvvigionamento acqua.*

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

**2.1.3. CONSUMO ENERGIA E COMBUSTIBILI**

Devono essere completate le tabelle seguenti con frequenza annuale.

**TABELLA 6 – UNITÀ DI PRODUZIONE**

Impianto/ fase di provenienza	Codice di dispositivo e descrizione	Combustibile utilizzato		ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
		Tipo	Quantità	Potenza termica di combustione (kW)	Energia Prodotta (MWh)	Quota dell'energia prodotta ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota dell'energia prodotta ceduta a terzi (MWh)
CT	Caldaia	Gas Metano		6.976					
CMC	Bruciatore Cappe Aero-termiche Macchina Continua	Gas Metano		6.000					
COG	Impianto di cogenerazione	Gas Metano		10.070			6.300		
<b>TOTALE</b>				<b>23.046</b>			<b>6.300</b>		

Analogamente, per il consumo di combustibile metano sarà considerato il contatore di tipo fiscale.

**TABELLA 7 – UNITÀ DI CONSUMO**

Energia acquisita dall'esterno	Quantità (MWh)	Altre informazioni
Energia elettrica		Usi industriali; Tensione 20 kVMT ; Potenza Impegnata 4500 kW

Per la misura dell'energia elettrica sarà considerato il contatore di tipo fiscale.



**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

**TABELLA 8 – CONSUMO COMBUSTIBILI**

<b>Fase/attività</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Consumo specifico di gasolio (l/t)</b>	<b>Consumo totale di gasolio (l)(*)</b>
Gruppo elettrogeno	Emergenza	-	
Motopompe antincendio	Emergenza	-	
<b>TOTALI</b>		-	
*capacità serbatoio integrato nella macchina			

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

## 2.2. EMISSIONI IN ARIA

Deve essere completata la tabella seguente con frequenza annuale.

**TABELLA 9 – EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATM**

N° ca- mi- no	Posi- zione Amm. va	Repar- to/fase/ bloc- co/linea di proveni- enza	Impian- to/macchinari o che genera l'emissione	SIGLA impian- to di abbat- timento	Porta- ta[Nm <sup>3</sup> /h]		Inquinanti						
							Tipo- logia	Dati emis- sivi		Ore di funz. to	Limiti		Te- no- re O2 %
					auto- rizza- ta	mi- sura- ta		Con- centr. [mg/ Nm <sup>3</sup> ]	Flu- sso di mas- sa [kg /h]		Con- centr. [mg/ Nm <sup>3</sup> ]	Flu- sso di mas- sa [kg /h]	
1	H1	COG	Impianto di cogenera- zione (Scarico fi- nale e di by-pass re- cupero cal- daia)	---	20.440	---	NOx		-	24	95	-	3
							CO		-	24	240	-	-
							Pol- veri		-	24	50	-	-
3	H2	CT	Caldaia (8 ton/h)	---	7.480	---	NOx		-	24	100	-	3
							Pol- veri		-	24	5	-	-
4	H3	MC	Estrattori pompe del vuoto	---	10.000	---	Pol- veri TOT		-	24	50	-	-
5	H4	MC	Estrattori pompe del vuoto	---	10.000	---	Pol- veri TOT		-	24	50	-	-
6a	H5	MC	Impianto Nebbie Macchina Continua	MIST	47.000	---	Pol- veri TOT		-	24	50	-	-
6b	H6	MC	Impianto Polveri Macchina Continua	ASP	47.000	---	Pol- veri TOT		-	24	50	-	-
6c	H7	RIB	Impianto Polveri Ri- bobinatrici	ASP	86.000	---	Pol- veri TOT		-	24	50	-	-
9	H8	CMC	Bruciatori Cappe Ae- rotermiche Macchina Continua	SCR	44.000	---	NOx		-	24	150	-	17
							Pol- veri		-	24	5	-	-
							COV		-	24	-	-	-

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
COMUNE DI MONTORO (AV)  
LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Per i punti di emissione si faccia riferimento alla Scheda L e alla planimetria *W* *Planimetria punti di emissione in atmosfera.*

**TABELLA 10 – INQUINANTI MONITORATI**

Parametro	Frequenza	Metodo di campionamento e rilevamento	Unità di misura
NOx	Annuale	DM 25 agosto 2000	mg/Nmc
Polveri TOT	Annuale	UNI 13284-1	mg/Nmc
COV	Annuale	UNI 13649	mg/Nmc

Gli ossidi di zolfo non sono stati considerati, in quanto il valore limite di emissione si considera rispettato in caso di utilizzo di gas naturale.

***Modalità di campionamento***

Il campionamento delle emissioni sarà effettuato da un professionista esterno, che avrà cura di effettuare le operazioni nel rispetto delle regole di buona prassi tecnica e dei requisiti di legge e comunque in conformità alla DGRC n°243/15, con specifico riferimento all'Elenco dei metodi uni per la matrice aria - emissioni in atmosfera.

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

### 2.3. EMISSIONI IN ACQUA

Devono essere completate le tabelle seguenti con le frequenze di seguito indicate.

Per i punti di emissione si veda la planimetria T2 e T3 Planimetria reti degli scarichi idrici.

**TABELLA 11 – INQUINANTI MONITORATI ACQUE METEORICHE**

Punto emissione	Parametro	Frequenza	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Responsabilità e registrazioni
Acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali  1 - 2	COD	Annuale	APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l O <sub>2</sub>	Rapporto di prova laboratorio esterno
	Materiali grossolani		APAT CNR-IRSA 2090 Metodo B Man 29 2003		
	Solidi Sospesi Totali		APAT CNR-IRSA 2090 Metodo B Man 29 2003	mg/l	
	Idrocarburi totali		APAT CNR-IRSA 5160 Man 29 2003	mg/l	

**TABELLA 12 – INQUINANTI MONITORATI ACQUE REFLUE**

Punto emissione	Parametro	Frequenza	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Responsabilità e registrazioni
Acque di processo trattate in impianto di depurazione chimico fisico  S1	Colore	Mensile	APAT CNR-IRSA Metodo 2020 A Man 29/2003	Diluizione	Rapporto di prova laboratorio esterno
	Odore		APAT CNR-IRSA Metodo 2050 Man 29/2003	Tasso di diluizione (soglia operativa 7 mg/l)	
	Temperatura		APAT CNR-	°C	

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Punto emissione	Parametro	Frequenza	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Responsabilità e registrazioni
			IRSA Metodo 2100 Man 29/2003		
	pH		APAT CNR-IRSA Metodo 2060 Man 29/2003	Unità pH	
	Solidi Sospesi Totali		APAT CNR-IRSA Metodo 2090 B Man 29/2003	mg/l	
	COD		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l O2	
	BOD5		APAT CNR-IRSA Metodo 5120 Man 29/2003	mg/l O2	
	Tensioattivi totali		APAT CNR-IRSA Metodo 5180-5170 Man 29/2003	mg/l	
	Azoto totale		APAT CNR-IRSA Metodo 4050 Man 29/2003	mg/l N	
	Fosforo totale		APAT CNR-IRSA Metodo 4110 A2 Man 29/2003	mg/l P	
	Alluminio		APAT CNR-IRSA Metodo 3050 Man 29/2003	mg/l	

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Punto emissione	Parametro	Frequenza	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Responsabilità e registrazioni
	Piombo		APAT CNR-IRSA Metodo 3230 A Man 29/2003	mg/l	
	Nichel		APAT CNR-IRSA Metodo 3220 A Man 29/2003	mg/l	
	Cloruri		APAT CNR-IRSA Metodo 4090 A1 Man 29/2003	mg/l	
	Solfati (come SO4)		APAT CNR-IRSA Metodo 4140 B Man 29/2003	mg/l	
	Grassi e olii animali/vegetali		APAT CNR-IRSA Metodo 5160 A1 Man 29/2003	mg/l	
	Idrocarburi totali		APAT CNR-IRSA Metodo 5160 A2 Man 29/2003	mg/l	
	Aldeidi		APAT CNR-IRSA Metodo 3150 Man 29/2003	mg/l	
	Escherichia coli		APAT CNR-IRSA 7030 D Man 29/2003	Ufc/100 ml	

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Punto emissione	Parametro	Frequenza	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Responsabilità e registrazioni
	Saggio di Tossicità acuta (Daphnia Magna)		UNI EN ISO 6341:2012	/	

**TABELLA 13 – METALLI MONITORATI ACQUE REFLUE**

Scarico	Parametro	Frequenza	Metodica	U.M.	Responsabilità e registrazioni
Acque di processo trattate in impianto di depurazione chimico fisico S1	Cadmio	Annuale	APAT CNR-IRSA Metodo 3120 A Man 29/2003	mg/l	Rapporto di prova laboratorio esterno
	Piombo		APAT CNR-IRSA Metodo 3230 A Man 29/2003	mg/l	
	Nichel		APAT CNR-IRSA Metodo 3220 A Man 29/2003	mg/l	
	Rame		APAT CNR-IRSA Metodo 3250 A Man 29/2003	mg/l	
	Zinco		APAT CNR-IRSA Metodo 3320 Man 29/2003	mg/l	

**Modalità di campionamento**

Il campionamento delle acque reflue sarà effettuato da personale tecnico di laboratorio specificamente formato: le modalità di intervento saranno in conformità a quanto disciplinato dalla normativa tecnica e dall'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

## 2.4. RIFIUTI

Per i rifiuti prodotti pericolosi e per i rifiuti prodotti non pericolosi con codice CER a specchio viene effettuata la Caratterizzazione ai fini del recupero o smaltimento mediante analisi di laboratorio esterno qualificato. Essa sarà ripetuta annualmente e a seguito di variazioni del ciclo produttivo che possano influenzare la natura e composizione dei rifiuti usualmente prodotti.

**TABELLA 14 – REPORTING RIFIUTI PRODOTTI**

Descrizione del rifiuto	Codice CER	Operazione di recupero o smaltimento	Quantità
			<i>Mg/mese</i>
Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	030310		
Rifiuti di saldatura	120113		
Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	120121		
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*		
Imballaggi di carta e cartone	150101		
Imballaggi di plastica	150102		
Imballaggi in legno	150103		
Imballaggi metallici	150104		
Imballaggi in materiali misti	150106		
Imballaggi Contenenti residui di sostanze pericolose	150110*		
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	150111*		
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*		
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	150203		
Filtri dell'olio	160107*		
Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	160121*		
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214		
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da 160215	160216		
Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303*	160304		
Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160507*		
Batterie al piombo	160601*		



**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001	161002		
Ferro e acciaio	170405		
Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170409*		
Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	190802		
Resine a scambio ionico saturate o esaurite	190905		

## 2.5. RUMORE

Le misure di rumore sono effettuate in conformità al D.M. 16/03/1998 da un tecnico competente in acustica ambientale con cadenza quadriennale o ad ogni modifica impiantistica che possa modificare in quadro emissivo/immissivo. Viene misurato il Leq (livello equivalente) ponderato in curva A per un tempo di misura sufficiente ad ottenere una valutazione significativa del fenomeno sonoro esaminato ed eseguito nel periodo di massimo disturbo non tenendo conto di misure eccezionali. In particolare dalle misure dello spettro di frequenza si rileva l'eventuale presenza di componenti tonali (kT), componenti in bassa frequenza (kB) e componenti impulsive. La strumentazione e/o la catena di misura, prima e dopo ogni ciclo di misura, è controllata con un calibratore di classe 1, secondo la norma IEC 942: 1998. Le misure si intendono valide quando le calibrazioni effettuate prima e dopo tali cicli di misura, risultano minori di 0,5 dB (come previsto dall'art. 2 punto 3 del D.M. 16/03/1998).

**TABELLA 15 – REPORTING EMISSIONI ACUSTICHE**

Postazione di misura	Parametro valutato	Valore riscontrato		Valore limite di Legge		Unità di Misura
		Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo	
1	Leq					dB(A)
2	Leq					dB(A)
8	Leq					dB(A)
14	Leq					dB(A)
15	Leq					dB(A)
16	Leq					dB(A)

I punti di misura dell'indagine fonometrica sono quelli indicati nella planimetria specifica allegata.

La verifica del rispetto dei limiti di zona sarà effettuata con cadenza quadriennale o, in alternativa, allorquando si rendesse necessaria una nuova valutazione a fronte di modifiche impiantistiche o variazioni legislative.

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

## 2.6. SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

Il gestore predisporrà controlli ogni cinque anni sulle acque sotterranee e ogni dieci sui suoli, svolti ai sensi della parte IV, Titolo V, del Digs n. 152/2006 avente ad oggetto la bonifica dei siti contaminati.

### 3. GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE

Gli impianti e i macchinari della Cartiera Confalone sono gestiti mediante un programma di manutenzione pianificata. La registrazione degli interventi effettuati avviene sulla scheda di manutenzione, redatta per ciascun impianto/macchinario, a cura del personale interno specializzato.

Il processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- Validazione
- Archiviazione
- Valutazione e restituzione

Tutti i dati sono registrati su supporto informatico (ove possibile) e cartaceo e sono conservati per la durata dell'impianto o almeno per 5 anni.

Tutti i documenti di registrazione e i dati di cui al presente PMeC saranno raccolti a cura del responsabile del Sistema Integrato di Gestione Qualità ed Ambiente in un unico registro denominato "Registro dei monitoraggi e controlli AIA".

#### 3.1. CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI E STOCCAGGI

##### 3.1.1. EMISSIONI IN ARIA

###### *Gestione delle emissioni eccezionali*

Le eventuali cause di emissioni eccezionali riguardano guasti o malfunzionamenti imprevedibili nei macchinari o impianti responsabili delle emissioni.

La Cartiera Confalone persegue la minimizzazione della probabilità di accadimento attraverso la pianificazione e implementazione di un programma di manutenzione dei suddetti macchinari e impianti che prevede controlli ordinari e programmati a cura di personale interno qualificato, oltre a controlli periodici da parte dei costruttori dei suddetti impianti.

Per i casi di guasti significativi, le macchine e gli impianti saranno dotati di dispositivi di sicurezza autonomi e automatici che portano al blocco degli stessi, al fine di ridurre

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

al minimo l'eventuale emissione eccezionale. Allo scopo di assicurare l'immediato ripristino delle normali condizioni di uso e il prosieguo dell'attività, la Cartiera Confalone S.p.A. dispone di ricambistica completa per tutte le macchine e gli impianti critici, oltre a una disponibilità in tempo reale delle rispettive ditte costruttrici per interventi immediati.

**TABELLA 16 – SISTEMA DI TRATTAMENTO FUMI**

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Tipo di controllo	Modalità di Controllo	Modalità di registrazione
H1	-	Annuale	Verifica funzionamento controllo combustione	Taratura sonde	Rapporto di taratura
		Annuale	Pulizia bruciatore	Ispezione visiva e meccanica.	Rapporto di ispezione
H2	-	Annuale	Verifica funzionamento controllo combustione	Taratura sonde	Rapporto di taratura
		Annuale	Pulizia bruciatore	Ispezione visiva e meccanica.	Rapporto di ispezione
H5	MIST	Settimanale	Controllo stato di pulizia ugelli di lavaggio e punti di aspirazione.	Ispezione visiva	Rapporto di ispezione
		Trimestrale	Verifica stato di pulizia interna dei cicloni utilizzando l'apposito portello di ispezione	Ispezione visiva	Rapporto di ispezione
		2 volte/anno	Manutenzione pompe	Ispezione visiva e meccanica.	Rapporto di ispezione
H6	ASP	Giornaliero	Verifica trasmettitori di livello e dei flussostati.	Ispezione visiva e meccanica.	Rapporto di ispezione
		Settimanale	Controllare lo stato di pulizia interna e la conservazione degli ugelli del venturi.	Ispezione visiva	Rapporto di ispezione

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

		Trimestrale	Verifica dell'efficienza e del funzionamento delle valvole elettro-pneumatiche.	Ispezione visiva	Rapporto di ispezione
		2 volte/anno	Manutenzione pompe	Ispezione visiva e meccanica.	Rapporto di ispezione
H7	ASP	Giornaliero	Verifica trasmettitori di livello e dei flussostati.	Ispezione visiva e meccanica.	Rapporto di ispezione
		Settimanale	Controllare lo stato di pulizia interna e la conservazione degli ugelli del venturi.	Ispezione visiva	Rapporto di ispezione
		Trimestrale	Verifica dell'efficienza e del funzionamento delle valvole elettro-pneumatiche.	Ispezione visiva	Rapporto di ispezione
		2 volte/anno	Manutenzione pompe	Ispezione visiva e meccanica.	Rapporto di ispezione
H8	SCR	2 volte/anno	Controllo e pulizia del recuperatore di calore.	Ispezione visiva	Rapporto di ispezione
		2 volte/anno	Pulizia interna del fascio tubiero.	Ispezione visiva e meccanica.	Rapporto di ispezione

***Gestione delle fasi di avvio e di arresto dell'impianto***

Le fasi di avvio e arresto degli impianti saranno gestite da personale interno qualificato della Cartiera Confalone S.p.A. sulla base delle specifiche procedure tecniche definite con i costruttori degli impianti e garantite dai sistemi automatici installati a bordo degli impianti/macchinari critici, allo scopo di evitare rilasci imprevisti, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa di riferimento.

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

**3.1.2. EMISSIONI IN ACQUA**

***Gestione delle emissioni eccezionali***

La Cartiera Confalone S.p.A. adotta, come riportato nella tabella 6, tutte le misure preventive e di manutenzione ordinaria e programmata per minimizzare il pericolo di malfunzionamento dell'impianto di depurazione. I suddetti controlli danno la possibilità di intervenire immediatamente in caso di avvicinamento ai valori di soglia per poter effettuare le necessarie correzioni ai parametri tecnici di conduzione dell'impianto. In caso di malfunzionamento imprevisti o imprevedibili, tali da provocare un temporaneo superamento di un valore soglia monitorato, l'azienda blocca l'impianto e, di conseguenza lo scarico, fino alla risoluzione completa del problema mediante individuazione della causa individuata.

**TABELLA 17 – SISTEMI DI DEPURAZIONE**

<b>Sistema di trattamento/ singole fasi</b>	<b>Elementi caratteristici</b>	<b>Dispositivi di controllo</b>	<b>Punti di controllo del corretto funzionamento</b>	<b>Modalità di controllo</b>	<b>Frequenza</b>
Impianto di depurazione chimico-fisico	Separazione fibre in sospensione	Verifica visiva	Vasca di flottazione	Verifica dei livelli	Quotidiana
Flottazione				Verifica quantitativa surnatante	
Flottazione	Torbidità	Torbidimetro	Uscita flottatore	Letture valore torbidità	In continuo
Gruppo di pressurizzazione	Pressurizzazione aria ed acqua per insufflazione in vasca di flottazione	Manometri	Manometri	Pressione	Quotidiana
			Pompe	Corretto funzionamento	
Filtri a Sabbia	Letto filtrante	Manometri	Manometri	Pressione	Quotidiana
			Pompe	Corretto funzionamento	
Dosaggio additivi	Dosaggio flocculanti e coadiuvanti	Verifica visiva	Pompe dosatrici	Corretto funzionamento	Quotidiana

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

<b>Sistema di trattamento/ singole fasi</b>	<b>Elementi caratteristici</b>	<b>Dispositivi di controllo</b>	<b>Punti di controllo del corretto funzionamento</b>	<b>Modalità di controllo</b>	<b>Frequenza</b>
Pozzetto finale	Scarico acque depurate	Verifica analitica	Parametri tabella 3 all. 5 – pt. III D. Lgs. 152/06	Analisi chimiche	Mensile
Impianto di trattamento acque di prima pioggia	Separazione sostanze grossolane	Verifica visiva	Vasca di sedimentazione	Verifica livello fanghi	Quindicinale
Sedimentazione					
Disoleazione	Separazione sostanze oleose	Verifica visiva	Filtro a coalescenza	Verifica livello sostanze oleose	Quindicinale

La registrazione avviene solo in caso di anomalia.

***Gestione delle fasi di avvio e di arresto dell'impianto***

L'impianto di depurazione è stato progettato per funzionare in continuo nelle 24 ore con portate costanti, grazie al sistema di equalizzazione e sollevamento.

Le fasi di avvio e di arresto si riferiscono, pertanto, solo ai casi di guasti o malfunzionamenti che impongono un blocco dell'impianto e/o uno svuotamento delle vasche. In questi casi l'azienda interrompe lo scarico fino a quando i controlli non danno esito positivo.

**3.1.3. AREE DI STOCCAGGIO**

Con riferimento a vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc. saranno effettuate verifiche a vista giornaliere sullo stato di manutenzione.

La registrazione avviene solo in caso di anomalia.

**3.2. INDICATORI DI PRESTAZIONE**

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, la Cartiera Confalone S.p.A. ha definito degli indicatori di performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

tramite indicatori di impatto (es. inquinanti emessi) ed indicatori di consumo di risorse (es. consumi energetici). Tali indicatori sono rapportati con l'unità di produzione. Nella relazione annuale inviata all'Autorità competente, la Cartiera Confalone S.p.a. riporterà, per ciascun indicatore, il trend di andamento, per l'arco di tempo disponibile con le conseguenti considerazioni e valutazioni.

**TABELLA 18– INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALI**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Frequenza raccolta dato</b>	<b>Reportistica</b>
<b>IP01</b>	COD	$Kg_{COD}/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale
<b>IP02</b>	SST	$Kg_{SST}/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale
<b>IP03</b>	N Totale	$Kg_{NTOT}/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale
<b>IP04</b>	P Totale	$Kg_{PTOT}/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale
<b>IP05</b>	CO <sub>2</sub>	$t_{CO2}/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale
<b>IP06</b>	NO <sub>x</sub>	$t_{NOx}/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale
<b>IP07</b>	Energia Elettrica consumata da rete	$kWh/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale
<b>IP08</b>	Gas utilizzato per la produzione	$Sm^3/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale
<b>IP09</b>	Approvvigionamento idrico	$m^3/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale
<b>IP10</b>	Rifiuti (Imballaggi metallici)	$Kg_{150104}/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale
<b>IP11</b>	Rifiuti (Imballaggi misti)	$Kg_{150106}/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale
<b>IP12</b>	Rifiuti (scarti di fibre)	$Kg_{030310}/ADt_{PROD}$	Mensile	Annuale

ADt = Tonnellata di prodotto secco

### 3.3. BAT AEL

I “livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili” o “BAT-AEL” sono gli intervalli di livelli di emissione ottenuti in condizioni di esercizio normali utilizzando una migliore tecnica disponibile o una combinazione di migliori tecniche disponibili, come indicato nelle conclusioni sulle BAT, espressi come media in un determinato arco di tempo e nell'ambito di condizioni di riferimento specifiche.

In base alla DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE DEL 26 SETTEMBRE 2014 CHE STABILISCE LE CONCLUSIONI SULLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI (BAT) PER LA PRODUZIONE DI PASTA PER CARTA, CARTA E CARTONE, AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2010/75/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO (GUUE L 284/76 DEL 30 SETTEMBRE 2014) le BAT che cui la Cartiera Confalone di Montoro dovrà conseguire in funzione dell'applicazione delle BAT sono le seguenti.



**TABELLA 19– FLUSSO DI ACQUE REFLUE ASSOCIATO ALLA BAT AL  
PUNTO DI SCARICO DOPO L'APPOSITO TRATTAMENTO ESPRESSO  
COME MEDIE ANNUALI**

<b>Settore</b>	<b>Flusso di acque reflue associato alla BAT</b>
Cartiere non integrate	3,5 – 20 m <sup>3</sup> /t

### 3.4. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore svolge tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di società terze (citate dove pertinenti nelle tabelle del presente PMeC).

L'autorità competente è la Regione Campania Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile.

L'Ente di controllo è l'ARPAC (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania).

### 3.5. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro, denominato "Registro dei monitoraggi e dei controlli AIA" tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo non inferiore a quello di validità dell'autorizzazione integrata ambientale che sarà rilasciata e, comunque, non inferiore a 5 anni.

I risultati del presente Piano di monitoraggio e controllo sono comunicati con frequenza annuale. Entro il 31 gennaio di ogni anno solare il gestore trasmette una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo, inclusi i dati sui consumi di risorse naturali ed energetiche, raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano sarà parte integrante.

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

La gestione di tutte le non conformità o i superamenti dei valori soglia di cui al presente PMeC saranno gestite in conformità alla procedura interna di gestione delle non conformità” del Sistema Integrato Qualità-Ambiente della Cartiera Confalone S.p.a.

N.B. tutte le informazioni richieste per la comunicazione e gestione dei risultati del monitoraggio saranno inviate all’Autorità Competente e ad altri soggetti indicati nell’atto di autorizzazione Integrata Ambientale.

Il tecnico